

GIUSEPPE GUGLIELMI*

Michel de Certeau e la teologia a partire dal rapporto con Henri de Lubac

Attraverso l'analisi di un recente studio di Carlos Álvarez sul rapporto tra Michel de Certeau e Henri de Lubac, l'autore di questa nota mostra come lo storico Certeau sia stato uno dei pochi intellettuali cattolici a non temere il confronto della teologia con le scienze sociali. A tal proposito sono qui avanzate due considerazioni. In primo luogo si ritiene che l'opera del gesuita francese non possa essere ascritta alla teologia (almeno fin quando essa sarà puntellata da un quadro metafisico e ontologico). In secondo luogo che essa rappresenti un'importante provocazione per la teologia, invitata a smettere le vesti di un sapere troppo sicuro di sé.

Through the analysis of a recent study by Carlos Álvarez on the relationship between Michel de Certeau and Henri de Lubac, the author of this note shows how the historian Certeau was one of the few Catholic intellectuals who did not fear the comparison of theology with the social sciences. In this regard, two considerations are put forward here. First, it is believed that the work of the French Jesuit cannot be ascribed to theology (at least as long as it is supported by a metaphysical and ontological framework). Second, that it represents an important provocation for theology, invited to shed the guise of unconditional overly self-confident knowledge.

Sebbene la “storia culturale e intellettuale della teologia” sia ancora un indirizzo di ricerca pressoché sconosciuto nello stesso ambito teologico (contribuendo altresì a una sottodeterminazione della teologia come sapere storico della fede)¹, nel campo delle scienze

* *Docente di Teologia fondamentale presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Luigi (Napoli) e direttore della rivista Rassegna di Teologia, guglielmi17@libero.it*

¹ Questa situazione non dovrebbe di per sé destare molto imbarazzo, se si considera che nel percorso degli studi teologici l'apporto storiografico è rappresentato da alcuni indirizzi di ese-